

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 10 giugno 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VALGIOIE - VARIANTE PARZIALE N. 1
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 681-149978/2003

Sotto la presidenza dell'Assessore anziano LUIGI RIVALTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente f.f., riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente f.f..

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Valgioie risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 52-19220 del 19/10/1992 e di successiva Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 48-21266 del 29/07/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 24/03/2003, la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 29/04/2003, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Valgioie sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 311 abitanti nel 1971, 358 abitanti nel 1981, 587 abitanti nel 1991 e 709 abitanti nel 2001; trend demografico in aumento, con particolare riferimento all'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 909 ettari, dei quali 38 in collina e 871 in montagna; 8 ettari presentano pendenze inferiori al 5°, 511 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 390 ettari

- hanno pendenze superiori ai 20°. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 719 ettari, che costituisce circa il **79%** del territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "*C.M. Val Sangone*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 188;
 - è interessato da un'ipotesi di tracciato della linea ferroviaria Alta Capacità Torino-Lione, per un tratto in galleria avente lunghezza pari a Km 4,00;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalla seguente acqua pubblica: Rio Orbana;
 - la Banca Dati Geologica delle Regione Piemonte, individua circa due ettari del territorio comunale, interessati da areali di frana attiva;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio e di un areale di frana attiva;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Valgioie, con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- la possibilità di ricorrere, al fine di attuare le previsioni di edificabilità delle aree di completamento residenziale "A.C.R." e residenziale-turistico "A.C.R.T." alla concessione convenzionata, anche in alternativa alla predisposizione di Strumento Urbanistico Esecutivo, qualora previsto dalle N.d.A., subordinato al verificarsi della necessità di intervenire sulla dotazione di aree per il soddisfacimento degli standards di cui all'art. 21 della L.R. 56/77;
- esclusione dall'obbligo di redazione di S.U.E. (P.E.C.) e attuazione tramite concessione singola, di uno dei tre comparti (P.E.C. 11), che non ha accesso diretto da spazi o viabilità pubblica, che formano l'area di completamento residenziale e turistico "ACRTI";
- la possibilità di realizzare, anche su aree a servizi, piccole costruzioni quali chioschi, pergole, edicole, a carattere temporaneo ed a destinazione pubblica, per il soddisfacimento di esigenze legate alla accoglienza turistica;
- l'eliminazione del limite di metri uno, relativo alle modificazioni del terreno sia per quanto riguarda gli scavi che per i riporti, negli interventi di nuova edificazione e/o di ampliamento, perchè in contrasto con la norma che regola la realizzazione dei muri di sostegno, per i quali è ammessa un'altezza massima di metri tre;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 03/06/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Valgioie, adottato con deliberazione C.C. n. 13 del 24/03/2003:
 - a) è opportuno che l'Amministrazione Comunale valuti se la generalizzata soppressione del ricorso allo Strumento Urbanistico Esecutivo, seppure limitata alle sole aree di completamento residenziale "A.C.R." e residenziale-turistico "A.C.R.T.", non modifichi i principi informativi del Piano regolatore. Si veda, in proposito, quanto richiamato dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET del 05/08/1998 ad oggetto "*Legge Regionale 29 luglio 1997, n. 41*";
 - b) con riferimento all'intervento relativo all'*area di completamento residenziale-turistico "ACRTI"*, non si comprende la motivazione per la quale si esclude dall'obbligo di redazione di S.U.E., un comparto del P.E.C. 11, il quale risulta essere privo di accesso diretto da viabilità pubblica. Si ricorda che il rilascio di una concessione singola deve essere comunque subordinato alla dimostrazione di un conveniente accesso al lotto;
2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Valgioie la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

L'Assessore Anziano - Presidente f.f.
f.to L. Rivalta